



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

**SCHEMA DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PER
L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IL
"COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE" PER L'INTERVENTO
FG010A/10 COMUNE DI BICCARI (FG) "MITIGAZIONE RISCHIO IDROG. TORRENTE
ORGANO - TORRENTE CALCARE - SAN PIETRO - CANALE DEL TUFO - VALLONE
DELL'OLMO - TORRENTE CALVINO"**

TRA

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010, con sede in Bari Via D. Cotugno, n. 49/A, (CF 93394550722), rappresentato dal Soggetto Attuatore Ing. Antonio Pulli - in seguito indicato come "Commissario" o "Committente";

E

Il professionista _____, nato a _____ il
_____ C.F. _____, con Studio Tecnico con sede in
_____, iscritto all'Ordine _____, con numero
di iscrizione _____, P.IVA. _____, pec:
_____, in seguito denominato "professionista"

PREMESSO

- che con Decreto Commissariale n. 629 del 12.11.2015 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento in oggetto;
- che la procedura di affidamento del servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione si configura quale **sub procedimento** dell'intervento FG010A/10 "MITIGAZIONE RISCHIO IDROG. TORRENTE ORGANO - TORRENTE CALCARE - SAN PIETRO - CANALE DEL TUFO - VALLONE DELL'OLMO - TORRENTE CALVINO" il cui bando risulta espletato precedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, pertanto ai sensi dell'art. 216 del citato D.Lgs. 50/2016 sussistono le condizioni di validità del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010;
- che occorre conferire l'incarico professionale di servizi di ingegneria e architettura (Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione) dei lavori in questione;
- che con Decreto Commissariale n. 235/2016 è stato istituito ed approvato l'Elenco degli operatori economici finalizzato all'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura e simili per importi inferiori ad € 100.000,00
- che, a tal fine, si è provveduto a dare avvio a procedura di affidamento di servizi ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii.;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

Il Commissario, alla luce delle premesse su esposte e con il presente disciplinare affida l'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione all'Ing. _____, di seguito denominato "professionista", che accetta l'incarico professionale per l'espletamento di servizi tecnici di ingegneria e architettura per il "Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione" per i lavori relativi all'intervento



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

codice FG010A/10 - Comune di BICCARI (FG) “MITIGAZIONE RISCHIO IDROG. TORRENTE ORGANO - TORRENTE CALCARE - SAN PIETRO - CANALE DEL TUFO - VALLONE DELL’OLMO - TORRENTE CALVINO” per l’importo complessivo di € _____, oltre IVA e oneri previdenziali, secondo le condizioni di legge e contrattuali riportate nel presente “Disciplinare” .

ART. 2) DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL’INCARICO

Le prestazioni professionali che vengono affidate all’Ing. _____ e le relative modalità di espletamento, sono tutte quelle richiamate all’art. 151 del DPR 207/2010 ed in qualunque modo ad esso correlate, riassunte, in via esemplificativa e non esaustiva, nel Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dell’intervento dalla consegna al collaudo.

Il Coordinatore della Sicurezza in fase Esecutiva dovrà garantire presenze periodiche in cantiere, comunicando via fax o via email l’esito della visita entro 3 (tre) giorni lavorativi.

Qualora ricorrano le cause di sospensione dei lavori di cui all’art. 158 del D.P.R. n. 207/2010, il Professionista è tenuto, in accordo con la Direzione dei Lavori e per quanto di competenza, a verificare il permanere delle condizioni di sicurezza del cantiere.

Il Responsabile del procedimento si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell’incarico.

In caso di ritardi o negligenza da parte del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, nello svolgimento delle proprie funzioni, allo stesso saranno imputati i danni e le eventuali somme che la Stazione Appaltante sarà tenuta ad erogare nei confronti di terzi.

Il Professionista dovrà relazionare almeno mensilmente sullo stato di avanzamento dei lavori, coordinandosi con la D.L.

Il professionista accetta l’incarico in argomento e si impegna a svolgerlo con le modalità indicate nel presente disciplinare, nei tempi previsti dal successivo art. 3 e con l’osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti nazionali e regionali attualmente in vigore che disciplinano la materia.

ART. 3) MODIFICHE AL PROGETTO

Il Professionista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, e con esclusivo riferimento a quanto disposto dal T.U. 81/08 e s.m.i., tutte le modifiche richieste per iscritto dall’Amministrazione, che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche e di normativa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Nell’eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto risulti necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso, il professionista sarà tenuto al rispetto degli adempimenti di cui all’art. 92 del T.U. 81/2008 e s.m.i..

ART. 4) DURATA DELL’INCARICO E TERMINI

I tempi per lo svolgimento dell’incarico sono legati allo sviluppo del progetto, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, nonché a quanto previsto nel Capitolato Speciale d’Appalto.

L’incarico parte a far data dalla data affidamento con Decreto Commissariale e si concluderà con l’approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo e comunque fino al Decreto di approvazione della completa chiusura dei lavori da parte della Stazione Appaltante.

I termini per l’espletamento delle prestazioni di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione e quelle ad esse connesse sono calcolati in giorni naturali e consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell’Amministrazione committente e sono determinati dalle disposizioni del D.P.R. n. 207/2010 e di ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse all’andamento dei lavori o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici dell’Amministrazione committente ed in accordo con la Direzione dei Lavori per quanto di competenza.



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ART. 5) PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo sulla tempistica delle attività a carico del Professionista, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale ragguagliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione sull'intero importo dei corrispettivi, riservandosi, altresì, l'addebito di eventuali oneri economici che dovessero discendere da tale inadempienza.

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente.

Resta salvo il diritto della Stazione appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART. 6) PROROGHE AI TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Sarà facoltà dell'Amministrazione committente concedere proroghe ai tempi stabiliti al precedente art. 4 per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del contraente, esclusivamente nella persona del professionista incaricato, per necessità specifiche, dovute a circostanze non dipendenti da colpa del professionista medesimo.

ART. 7) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il compenso complessivo per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico è pattuito per complessivi € _____, oltre IVA e oneri previdenziali.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, i corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati pattuiti in sede di procedura di affidamento. La loro entità è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del Codice Civile.

Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.

ART. 8) ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il contraente accetta espressamente che i corrispettivi sopra indicati, in relazione all'effettivo importo della progettazione e delle altre prestazioni, e potranno essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente.

ART. 9) MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso di parcella che potrà essere emesso, con le seguenti modalità:



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- 80% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e attività connesse) in percentuale sugli stati di avanzamento dei lavori consegnati;
- il saldo pari al 20% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e attività connesse), dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio (collaudo tecnico-amministrativo).

Il corrispettivo relativo ad eventuali perizie autorizzate dal Commissario, ad esclusione di quelle inquadrabili ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo del Codice che non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale, viene determinato prendendo come riferimento le tariffe professionali di cui al D.M. 31 ottobre 2013, n. 143. All'importo sarà applicato l'analogo sconto offerto con la pattuizione del compenso al momento del conferimento dell'incarico professionale con il presente disciplinare. Le competenze potranno essere liquidate in unica soluzione solo dopo l'avvenuta approvazione della perizia da parte dell'Ufficio del Commissario a 60 gg dalla presentazione della relativa fattura.

In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico ai sensi dell'articolo 4, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

Il pagamento degli acconti e/o del saldo dell'onorario professionale è subordinato alle verifiche sulla regolarità contributiva dello stesso accertate con l'ausilio dell'Ente previdenziale di competenza.

In caso di esito negativo della regolarità contributiva si comunica sin d'ora che si procederà secondo quanto disposto dall'art. 4 del DPR 207/2010.

ART. 10) ASSICURAZIONE - CAUZIONE

Il professionista incaricato è in possesso di polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale (Art. 9 c. 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) come meglio di seguito riportata:

Compagnia di assicurazione _____, Polizza n. _____ del _____.

La polizza deve coprire il periodo che va dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio.

In caso eventuali sospensioni abbiano prodotto l'allungamento dei tempi di esecuzione e relativo collaudo oltre la data di scadenza della polizza, il professionista è tenuto all'immediato rinnovo della stessa.

ART. 11) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno qualunque dei casi di inadempienza previsti dalla normativa vigente.

La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 12) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

ART. 13) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 14) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolve di diritto qualora si accerti che il professionista abbia eseguito transazioni legate al presente contratto senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA.

E' altresì ammessa la risoluzione di diritto del presente qualora il professionista contravvenga ai requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Tenuto conto che la tempistica di aggiornamento professionale finalizzata al mantenimento dei requisiti ex art. 98 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i, è tale da compromettere la regolare esecuzione del servizio affidato, la decadenza di tali requisiti determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

ART. 15) CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Bari, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie il professionista incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

ART. 16) ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

Il professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente.

Durante tutto l'espletamento dell'incarico il professionista dovrà essere reperibile e recarsi presso la sede dell'Amministrazione committente entro 48 ore dalla chiamata a mezzo telefono e/o fax e/o e-mail.

Il professionista è altresì tenuto a dimostrare il possesso dei requisiti ex art. 98 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i, e quanto riportato nel dettaglio nell'allegato XIV dello stesso decreto circa l'aggiornamento obbligatorio in tema di sicurezza.

Il professionista elegge domicilio, per tutta la durata dell'incarico, presso

ART. 17) SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86. Letto, approvato e sottoscritto

Bari, lì

Il Professionista

Timbro e Firma

Il Soggetto Attuatore
Ing. Antonio Pulli